



COSA CHIEDONO GLI ALBERGATORI DI FEDERALBERGHI CAORLE AI CANDIDATI SINDACI

In autunno Caorle sarà chiamata ad eleggere il nuovo sindaco ed il nuovo consiglio comunale. Si tratta di un momento particolarmente importante che coinvolge tutti i cittadini e gli imprenditori della località. Tra questi ultimi, in particolare, gli albergatori di Federalberghi Caorle sono certamente i più interessati a creare un proficuo dialogo con l'amministrazione comunale che risulterà eletta. Gli imprenditori del settore ricettivo sono infatti una delle categorie più colpite dai depressivi effetti economici prodotti dalla pandemia, ma anche uno dei motori propulsivi dell'economia locale e, di conseguenza, sono direttamente interessati all'introduzione di politiche di sviluppo adeguate per la località. Nell'ottica di avviare un dialogo con le forze politiche già prima delle elezioni, il direttivo di Federalberghi Caorle ha deciso di indicare agli aspiranti sindaci che nelle prossime settimane annunceranno le proprie candidature una serie di misure ritenute necessarie per il futuro della categoria e della località.



URBANISTICA

Dal punto di vista urbanistico, il direttivo Federalberghi ritiene prioritaria la sistemazione di Lungomare Trieste, la cui passeggiata, ad oggi, si presenta in uno stato di eccessivo degrado per un'area così importante dal punto di vista turistico. Forte perplessità, sia dal punto di vista ambientale che di opportunità, desta al momento l'ipotesi progettuale che prevederebbe di costruire circa 3000 posti auto, sottraendo spazio alla spiaggia di Levante. Deve inoltre essere completata anche la riqualificazione di Viale Santa Margherita, con l'esecuzione del secondo stralcio dell'opera. Il direttivo Federalberghi propone inoltre ai futuri candidati sindaci di rivedere le norme relative alla possibilità di autorizzare il cambio di destinazione d'uso degli immobili oggi adibiti ad alberghi, modificando i vincoli esistenti (meno 25 camere - 50 posti letto). L'obiettivo è quello di evitare che immobili possano rimanere chiusi, producendo uno scenario imperfetto e poco decoroso per l'immagine turistica della località. Deve inoltre essere incentivata la possibilità per gli alberghi di espandersi in altezza, riducendo così l'occupazione di ulteriori spazi in senso orizzontale ed il consumo di suolo.

Ci si augura inoltre che l'amministrazione comunale che verrà condivida e coinvolga l'associazione di categoria nelle scelte di sviluppo urbanistico, illustrando di volta in volta le previsioni del Pat - P.I. e degli altri strumenti di pianificazione urbanistica.



VIABILITÀ, PARCHEGGI, ACCESSO AL CAPOLUOGO

Altra misura, suggerita dagli operatori, consiste nella possibilità di richiedere, previo pagamento di un congruo compenso, di poter occupare il suolo pubblico in corrispondenza delle aree di parcheggio poste di fronte agli hotel, riservandole di fatto, come capita in altre località turistiche, alle strutture ricettive. In questo modo il Comune potrebbe garantirsi incassi precisi e sicuri, invitando allo stesso modo i pendolari della domenica ad avvalersi dei parcheggi all'ingresso della città ed evitando così code e traffico a ridosso del centro storico e della spiaggia. Con riferimento al parcheggio scambiatore "Ecopark", in particolare, lo stesso deve essere finalmente attrezzato con servizi quali un centro informazioni, servizi igienici, minibus/navette ecc. Opportuna, risulta, inoltre la realizzazione di nuovi parcheggi all'ingresso della città (zona ex Chiggiate), sempre con l'obiettivo di ridurre il carico di traffico all'interno del centro storico. Per quanto riguarda, invece, i parcheggi ubicati all'interno dell'isola di Caorle, risulta necessaria una loro sistemazione e razionalizzazione. Secondo gli albergatori, la nuova amministrazione dovrà impegnarsi presso gli altri Enti Locali competenti per migliorare la viabilità in accesso a Caorle e per introdurre finalmente un secondo accesso al capoluogo, opera di cui si parla da decenni e che è rimasta sempre e solo una mera promessa da campagna elettorale.



POLITICA FISCALE

La pandemia ha reso necessaria l'adozione di politiche da parte dell'amministrazione comunale che riducano, per quanto possibile, la pressione fiscale (abbattimento aliquote) che grava sulle imprese, costrette già ora ad affrontare una inevitabile riduzione dei ricavi, dovuta al minor afflusso di turisti conseguente all'emergenza sanitaria.



SERVIZI

Dal punto di vista dei servizi da offrire al turista, gli albergatori di Caorle chiedono alla futura amministrazione comunale di potenziare il collegamento fluviale tra Falconera e l'area naturalistica di Valvecchia, in Brussa, anche con un accordo che coinvolga gli operatori privati, con l'obiettivo di garantire agli ospiti della località un'importante alternativa al binomio spiaggia-centro storico. Sempre con lo stesso spirito, deve essere potenziata la rete di piste ciclabili del Comune, completando anche la rete di piste lungo il Livenza, e deve essere avviata una strategia promozionale che permetta di coinvolgere l'entroterra e la sua offerta, anche in termini di produzioni tipiche, con la proposta turistica della località. Devono, inoltre, essere incentivati nuovi accordi con Atvo per il potenziamento del trasporto locale. Elemento imprescindibile dell'offerta turistica locale è anche il comparto commerciale

che merita l'adozione di politiche incentivanti. Importante, altresì, risulta una adeguata programmazione degli eventi/manifestazioni che privilegi l'afflusso di ospiti soprattutto nei periodi di bassa stagione. Da non dimenticare, infine, la necessità di adottare politiche mirate all'incentivazione del "turismo accessibile": le persone anziane e/o con disabilità, sia motorie che sensoriali o cognitive, rappresentano una quota di mercato importante anche per Caorle che non può essere trascurata.



CULTURA

La prossima amministrazione, secondo il direttivo Federalberghi, dovrà finalmente completare il polo culturale Bafile con l'atteso "cinema-teatro". Si tratta di un elemento qualificante dal punto di vista dell'offerta turistica (soprattutto nei periodi di bassa stagione) e di un servizio importante per i residenti, da mantenere attivo nei mesi non estivi quale elemento attrattivo per i comuni del litorale e dell'entroterra del Veneto Orientale.



DECORO URBANO

L'accesso alla città di Caorle, biglietto da visita per i turisti, oggi si presenta in uno stato di degrado. Urge la rimozione del tendone bianco dal piazzale del Museo Nazionale di Archeologia del Mare ed è necessario anche proseguire al più presto con il completamento e la riqualificazione di tutto il complesso ex Chiggiate, prevedendo la realizzazione di aree verdi. Da regolamentare, infine, il problema della "sosta selvaggia" dei camper che devono essere indirizzati verso le aree attrezzate di sosta, impedendo l'occupazione di spazi e parcheggi pensati per altri utilizzi.



CAORLE E FRAZIONI

Chi amministrerà il Comune nei prossimi cinque anni dovrà fare il possibile affinché, per il turista, Caorle non rappresenti solamente la spiaggia ed il suo centro storico, ma comprenda anche tutte le sue frazioni e quartieri, da Duna Verde e fino a Brussa, essendo anch'essi parte imprescindibile del territorio comunale e della sua offerta turistica.



OGD "DMO CAORLE" E PROGETTO "VENICE SANDS"

Con riferimento a "Dmo Caorle", Federalberghi Caorle sottolinea il ruolo centrale che deve rivestire l'Ogd per far sì che le scelte di politica turistica e territoriale siano condivise e concordate dagli amministratori con i rappresentanti delle categorie produttive con l'obiettivo di razionalizzare ed utilizzare al meglio le risorse disponibili (l'imposta di soggiorno, in particolare, deve essere impiegata interamente per finanziare interventi e politiche in ambito turistico). In ogni caso all'interno di Dmo Caorle, Federalberghi Caorle si impegnerà per cercare di fare sistema con le altre realtà imprenditoriali e produttive locali, auspicando che la futura amministrazione comunale svolga il ruolo di promotrice di questa necessaria sinergia. Gli operatori chiedono inoltre un maggior coinvolgimento del mondo imprenditoriale nell'ambito dell'iniziativa "Venice Sands", ormai riconosciuta a pieno titolo dalla Regione Veneto, e nei progetti ad essa collegati.



SPIAGGIA E DEMANIO

Da ultimo, gli albergatori di Caorle chiedono di essere coinvolti nella pianificazione che riguarderà il futuro dell'arenile, dipendendo proprio dalla spiaggia il successo della località in chiave turistica.

Le prime file di ombrelloni dovrebbero essere spostate in avanti (verso la battigia), in modo da incrementare il numero di posti spiaggia nella parte "a monte" delle concessioni.

Al fine di incentivare l'utilizzo da parte dei turisti domenicali degli stabilimenti attrezzati, deve essere pubblicizzata l'offerta di un ticket unico "parcheggio + posto spiaggia".

Il Consiglio Direttivo Federalberghi si augura di poter collaborare serenamente e proficuamente con la prossima amministrazione comunale nella speranza che la sinergia tra pubblico e privato possa agevolare la ripresa del comparto ricettivo turistico e dare un futuro sempre più radioso alla Nostra Caorle.

Caorle, settembre 2021

Il Consiglio Direttivo di Federalberghi Caorle

Loris Brugnerotto,
Alberto Borin, Celio Angelo Bortoluzzi, Marco Catto, Nazzareno Cosmo,
Nazzareno Mazzarotto, Mattia Munerotto, Giorgio Rosso, Kay Turchetto